



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 45

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

30-07-2018

Oggetto: Approvazione schema di convenzione "Agenda Digitale Europea".

COPIA

L'anno duemiladiciannove il giorno trinta del mese di Luglio
Con inizio alle ore 19,00, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI | Presenti | Assenti |
|-------------------------|----------|---------|----------------------|----------|---------|
| MARTINO Daniela | X | | CAMUTI Gian Luca | X | |
| FORZANO Giuseppe | X | | NEPUMACENO Katia | | X |
| FIORE Sergio Gaetano | X | | PAGANA Francesco | | X |
| HAMLAOUI SAPORITO Leila | | X | PAGLIAZZO Vincenzina | X | |
| CATALANO Carmela | | X | | | |
| INTERDONATO Armando | X | | | | |
| DI PERNA Lucia | X | | | | |
| DI BELLA Gianluca | X | | | | |

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 8 Assenti n. 4

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

La dott.ssa MARTINO Daniela nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Provvidenza Limina

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: LAMANCUSA MARCO

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Città Metropolitana di Messina

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

n. 43

del 16-07-2019

Oggetto: Approvazione schema di convenzione "Agenda Digitale Europea".

Relazione

Premesso che

- L'Agenda Digitale Europea rappresenta uno dei 7 pilastri della Strategia "Europa 2020" e indica gli obiettivi per la crescita dell'UE fino al 2020. Lo scopo dell'Agenda Digitale è fare leva sul potenziale delle tecnologie ICT per favorire innovazione, progresso e crescita economica, avendo come obiettivo principale lo sviluppo del mercato unico digitale;
- L'OT 2 delle politiche di coesione (*Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione -TIC-, nonché il loro utilizzo e qualità*) è uno degli obiettivi principali di investimento;
- Il D.L. n. 5/2012 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 35/2012) introduce all'art. 47 l'Agenda Digitale Italiana e propone l'importanza della realizzazione delle infrastrutture tecnologiche e immateriali al servizio delle "comunità intelligenti";
- Il D. Lgs. 82/2005, "Codice dell'amministrazione Digitale" e successive mm.ii. obbliga alla creazione di una governance sul digitale;
- Il piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione è uno strumento di attuazione;
- E' prevista la pubblicazione di bandi per il finanziamento di iniziative per "Agenda Digitale" che vedono come beneficiari potenziali gli enti locali in forma singola o associata.

Visto che

- In data 1 ottobre 2018 Il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha adottato la Circolare n. 3, con la quale si sollecitano tutte le amministrazioni pubbliche a individuare al loro interno un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), come previsto dall'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale". L'art. 17, comma 1, CAD, stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione sia tenuta ad affidare ad un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la "transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità" nominando un Responsabile per la Transizione al Digitale. Il comma 1-septies dell'art. 17 CAD. prevede la possibilità per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato di esercitare le funzioni di RTD anche in forma associata. Tale opzione organizzativa, raccomandata specialmente per le PA di piccole dimensioni, può avvenire in forza di convenzioni o, per i comuni, anche mediante l'unione di comuni. La convenzione disciplinerà anche le modalità di raccordo con il vertice delle singole amministrazioni.
- Il Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 ha introdotto la proroga al 31 dicembre 2019 dell'obbligo per i Prestatori di Servizi di Pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPA per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni. Pertanto, i PSP autorizzati ad operare in Italia dalla Banca d'Italia non potranno in alcun modo eseguire servizi di pagamento che non transitino per il Sistema pagoPA, ove abbiano come beneficiario un soggetto pubblico che risulti obbligato all'adesione al Sistema;

Pertanto, i soggetti pubblici obbligati all'adesione a pagoPA, alla data del 3 dicembre 2019, ove non aderenti ancora a pagoPA, non potranno più incassare in proprio attraverso l'attività di un PSP, salvo l'affidamento di tutte le loro entrate ad un riscuotitore speciale che sia già aderente a pagoPA.

Preso atto che le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligano fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate fra cui in particolare:

- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici", come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con decorrenza 20 maggio 2017;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui *(Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione)*, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa ;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)";
- l'art. 1, comma 512 della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto della *Consip Spa*, tra cui rientrano gli Accordi quadro;

Constatato che:

- al fine di ottimizzare i tempi, attingere alle risorse ed implementare al meglio la digitalizzazione dell PP.AA. è opportuno creare una rete di enti locali che condividano detti servizi;
- appare più consona alle finalità di cui alla presente la modalità di Convenzione ex art. 30 T.U.EE.LL.

PROPONE

Per quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritto,

- 1) **1-Che** il Consiglio Comunale approvi lo schema di Convenzione "Nebrodi Digitale" (allegato e parte integrante della presente proposta di deliberazione) con la finalità di costituirsi in associazione di enti locali per attingere ai finanziamenti previsti in tema di Agenda Digitale in primis riferiti ad OT 2 PO FESR Sicilia 20014-2020 ed implementare i servizi conseguenti ai sensi della legge 208/2015 art. 1 comma 512.

2-Di procedere alla trasmissione della presente al Comune di Sinagra.

-
- **4- Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lvo 267/2000, per ragioni di urgenza dovendo dare immediata attuazione ai successivi adempimenti.
-

IL SEGRETARIO COM.LE
D.ssa Limina Provvidenza

IL SINDACO
Salvatore Vittorio Fiore

IL PRESIDENTE

Procede con l'argomento "Approvazione schema di convenzione Agenda Digitale Europea".

Il Consigliere Di Bella chiede la parola e informa di volere presentare un emendamento che ha lo scopo di estendere la possibilità degli acquisti non solo con la Consip Spa ma anche con altre Società autorizzate per non limitare la possibilità di procedere agli acquisti da parte del Comune.

Il Presidente acquisito l'emendamento lo pone ai voti.

L'emendamento viene approvato ad unanimità.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta con oggetto "Approvazione schema di convenzione Agenda Digitale Europea".

Preso atto dell'emendamento presentato dal consigliere Di bella e della sua approvazione;

Visto il d.lgs 267/2000 e ss.mm e ii

Visto lo Statuto Comunale

Visto l'Orel vigente in Sicilia

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di approvare la proposta "Approvazione schema di convenzione Agenda Digitale Europea" come emndata.

IL CONSIGLIO

Stante l'urgenza di procedere in merito , ad unanimità di voti

DELIBERA

Di rendere l'atto immediatamente esecutivo.

CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 FRA GLI ENTI LOCALI "Nebrodi Digitale"

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in _____, presso la sede di _____, fra i sigg. _____, rispettivamente sindaci dei comuni di _____, ciascuno appositamente autorizzato alla stipula della presente convenzione in nome e per conto dei rispettivi enti in forza delle seguenti deliberazioni.....

Premesso che

- L'Agenda Digitale Europea rappresenta uno dei 7 pilastri della Strategia "Europa 2020" e indica gli obiettivi per la crescita dell'UE fino al 2020. Lo scopo dell'Agenda Digitale è fare leva sul potenziale delle tecnologie ICT per favorire innovazione, progresso e crescita economica, avendo come obiettivo principale lo sviluppo del mercato unico digitale.
- L'OT 2 delle politiche di coesione (Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), nonché il loro utilizzo e qualità) è uno degli obiettivi principali di investimento;
- Il D.L. n. 5/2012 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 35/2012) introduce all'art. 47 l'Agenda Digitale Italiana e propone l'importanza della realizzazione delle infrastrutture tecnologiche e immateriali al servizio delle "comunità intelligenti";
- Il D. Lgs. 82/2005, "Codice dell'amministrazione Digitale" e successive mm.ii. obbliga alla creazione di una governance sul digitale;
- Il piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione è uno strumento di attuazione;
- Con è prevista la pubblicazione di bandi per il finanziamento di iniziative per "Agenda Digitale" che vedono come beneficiari potenziali gli enti locali in forma singola o associata.

Visto che

- In data 1 ottobre 2018 Il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha adottato la Circolare n. 3, con la quale si sollecitano tutte le amministrazioni pubbliche a individuare al loro interno un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), come previsto dall'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale". L'art. 17, comma 1, CAD, stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione sia tenuta ad affidare ad un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la "transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità" nominando un Responsabile per la Transizione al Digitale. Il comma 1-septies dell'art. 17 CAD. prevede la possibilità per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato di esercitare le funzioni di RTD anche in forma associata. Tale opzione organizzativa, raccomandata specialmente per le PA di piccole dimensioni, può avvenire in forza di convenzioni o, per i comuni, anche mediante l'unione di comuni. La convenzione disciplinerà anche le modalità di raccordo con il vertice delle singole amministrazioni.
- Il Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 ha introdotto la proroga al 31 dicembre 2019 dell'obbligo per i Prestatori di Servizi di Pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPA per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni. Pertanto, i PSP autorizzati ad operare in Italia dalla Banca d'Italia non potranno in alcun modo eseguire servizi di pagamento che non transitino per il Sistema pagoPA, ove abbiano come beneficiario un soggetto pubblico che risulti obbligato all'adesione al Sistema.

Pertanto, i soggetti pubblici obbligati all'adesione a pagoPA, alla data del 3 dicembre 2019, ove non aderenti ancora a pagoPA, non potranno più incassare in proprio attraverso l'attività di un PSP, salvo l'affidamento di tutte le loro entrate ad un riscuotitore speciale che sia già aderente a pagoPA.

Preso atto che le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligano fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate fra cui in particolare:

- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici", come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con decorrenza 20 maggio 2017;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui «Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione,], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa ;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)";
- l'art. 1, comma 512 della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto della Consip Spa, tra cui rientrano gli Accordi quadro;

TUTTO CIÒ PREMESSO, RILEVATO, E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 1

OGGETTO

La presente Convenzione, chiamata "Nebrodi Digitale" ha per oggetto lo svolgimento in modo coordinato, unico ed associato tra i Comuni sottoscrittori di tutte le attività, le funzioni, i compiti, le operazioni necessarie alla governance e all'attuazione dell'agenda digitale e delle relative risorse. A tal fine, per una celere attuazione e al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività si ricorrerà alle modalità indicate nelle premesse.

ART.2

IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto della presente Convenzione avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste

dalla Convenzione stessa, dal D.lgs n. 82/2005 ed dal D.L. n. 5 del 2012, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

ART.4

ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO.

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle attività è il Sindaco del Comune capofila, ossia Sinagra, lo stesso promuove l'intero procedimento, assumendo la funzione di stazione appaltante e di supervisione.

Al Comune Capofila compete:

- la sottoscrizione di atti che impegnano gli enti sottoscrittori in materia di "Agenda Digitale";
 - la presentazione di iniziative e proposte tese al finanziamento; di interventi per l'implementazione dell'Agenda Digitale.
 - la proposta di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare e fermi restando gli obiettivi come definiti nella Convenzione.
 - la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti alla Convenzione.
 - la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
 - La nomina del RUP per la conseguente attuazione procedimentale.
 - L'informazione periodica, agli altri sottoscrittori, relativamente all'avanzamento progettuale e procedurale.

ART.5

RETE RTD

E' istituita la rete dei Responsabili per la Transizione al Digitale (RTD), come previsto dall'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", formata da personale degli enti sottoscrittori.

Il coordinamento della rete spetta al RUP di cui all'art. 4, che avrà il compito di assicurare la compiuta riuscita delle operazioni secondo gli obiettivi del piano.

ART.6

PERSONALE DELLA RETE

Il personale della rete, per le attività strettamente legate alla programmazione ed all'attuazione delle attività di cui alla presente Convenzione, risponde, funzionalmente ed organizzativamente, al RUP.

Per il personale restano ferme la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, essendo, tale personale, dipendente di ognuna delle amministrazioni locali interessate.

ART. 7

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e nei limiti previsti dalle leggi vigenti.

ART.8

EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti alla Convenzione che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART.9 DURATA

La presente Convenzione ha durata decennale.

ART.10

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale della Convenzione tra EE.LL., di cui all'art. 30 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue (firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'Ente rappresentato)

presentato in consiglio 30.07.19 H

PROPOSTA DI EMENDAMENTO: Approvazione schema di convenzione "Agenda Digitale Europea"

Presidente del Consiglio Comunale
 Revisore dei Conti
 Segretario Comunale

Il Consigliere Comunale GIANLUCA ANTONINO DI BELLA

Preso atto della proposta di C.C. n. 43 del 16.7.2019 Approvazione schema di convenzione "Agenda Digitale Europea" ;

Rilevata l'esigenza di presentare un emendamento alla suddetta proposta di deliberazione;

PROPONE

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento:

MODIFICARE DA:

.....
 - la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui <<Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione,], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa ;

.....
 - l'art. 1, comma 512 della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto della Consip Spa, tra cui rientrano gli Accordi quadro;

A:

.....
 - la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui <<Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione,], provvedono ai propri approvvigionamenti tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa, ovvero altro analogo strumento consentito dalla legge;

.....
 - l'art. 1, comma 512 della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto della Consip Spa, tra cui rientrano gli Accordi quadro, ovvero altro analogo strumento consentito dalla legge;

San Piero Patti, 30.07.2019

Il Consigliere Comunale

Gianluca Antonino Di Bella

In ordine all'emendamento alla proposta di deliberazione di c.c. n. 51 del 25.7.2019, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data

30-07-2019

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere:
favorevole

Data

30-07-2019

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 16-07-2019

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

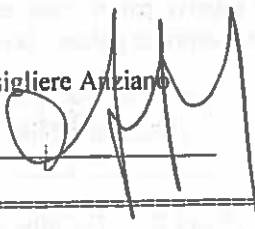
Che la complessiva spesa di E , trova copertura finanziaria MISSIONE
PROGRAMMA..... TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 201__ (Imp. Provv. n. _____)

Data.....

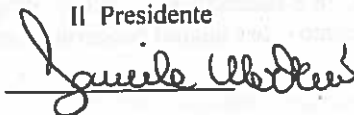
Il Ragioniere

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

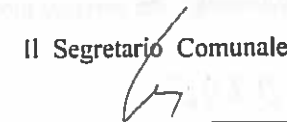
Il Consigliere Anziano



Il Presidente



Il Segretario Comunale



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 01-08-2019
E fino al 16-08-2019

L'Addetto
Fil Giovanni Di Dio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 01-08-2019

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal 01-08-2019 al 16-08-2019

Li _____

 Il Segretario Comunale
Dott.ssa Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA


Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 01-08-2019

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 30-07-2019

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li 30-07-2019

 Il Segretario Comunale
Dott.ssa Provvidenza Limina